

Debiti verso l'Erario

I debiti verso l'Erario riguardano per Lire 427,5 miliardi le ritenute al personale per IRPEF sulle retribuzioni e Lire 5,6 miliardi per ritenute trattenute a terzi. Anche in questo caso, l'incremento rispetto all'esercizio precedente delle ritenute, è da considerarsi in linea con l'incremento delle retribuzioni.

Debiti verso il Tesoro per il pagamento delle pensioni

I debiti verso il Tesoro per pensioni si sono incrementati, rispetto all'esercizio precedente, di L. 2.126,5 miliardi per effetto della parziale sospensione dei rimborsi al Tesoro per i pagamenti delle pensioni effettuati dalle Direzioni Provinciali dello stesso; la sospensione dei rimborsi è da mettere in relazione ai problemi derivanti dallo squilibrio finanziario di parte corrente. Ai sensi della legge finanziaria 1992, questi debiti dovranno essere compensati con i crediti IVA.

Altri debiti

Le voci principali che compongono la posta sono così sintetizzabili:

	1990	1991
IVA c/ vendite in sospeso	94,6	35,1
Debiti per regolarizzazioni di pensioni	160,0	328,0
Debiti verso obbligazionisti	18,9	27,9
Assegni servizio interno	98,8	91,8
Introiti alloggi a riscatto	33,1	39,4
Altri creditori diversi	169,7	65,2
Depositi cauzionali	13,4	9,9
Debiti per rinnovi contrattuali	94,3	15,2
INAF assicurazioni e degenze	2,3	9,2
Gestione alloggi ferrovieri	12,1	9,1
Anticipi riscossi per vendita materiali	26,0	24,2
Debiti presunti verso il Fondo Pensioni	986,2	1.688,3
Altre partite minori	54,9	73,9
	-----	-----
	1.764,3	2.417,2
	=====	=====

L'IVA in sospeso è relativa a prestazioni di servizi e cessione di beni effettuati ad Enti Pubblici. Come è noto, il debito per IVA diventa esigibile da parte dell'Erario al momento delle riscossioni delle fatture.

I debiti per regolarizzazioni pensioni si riferiscono alle cosiddette "pensioni d'annata" ed ai conguagli relativi ad acconti corrisposti.

Il debito verso gli obbligazionisti è relativo a cedole scadute e non ancora rimosse.

Gli assegni per servizio interno sono inerenti a spedizioni gravate da assegno che riscosso dalla stazione destinataria, non è stato ancora corrisposto al mittente.

La posta introiti per alloggi a riscatto è relativa a somme provenienti da riscatti degli alloggi da parte dei ferrovieri. Le stesse sono in attesa di reinvestimento.

I debiti per rinnovi contrattuali sono relativi a prestazioni eseguite da fornitori dell'Ente i cui contratti sono in corso di rinnovo.

La posta altri creditori diversi raggruppa conti di natura eterogenea, gestiti in sede periferica da tutti gli uffici contabili.

Il debito presunto verso il fondo pensioni per prepensionamenti comprende la quota rimasta da versare al Fondo pensioni per prepensionamenti 1990 di Lire 847 miliardi e la quota relativa ai prepensionamenti 1991 di Lire 841,3 miliardi; il suddetto debito rappresenta la differenza fra il costo stimato per prepensionamenti e le partite già accreditate al Fondo Pensioni.

2.2.10 - Pensioni già finanziate da erogare

1990	1991	Diff.
272,0	79,5	-192,5

La posta in questione è assimilabile ad un "debito presunto" nei confronti dei pensionati ed è nata nel 1990 in quanto i fondi versati dal Tesoro erano eccedenti rispetto al disavanzo del Fondo pensioni accertato nell'anno.

Nel 1991 il suddetto debito si è decrementato di lire 192,5 miliardi in conseguenza dell'insufficienza del contributo statale a pareggio del disavanzo del fondo, stabilito con la legge finanziaria 1991.

2.2.11 - Ratei passivi

1990	1991	Diff. Ass.	Diff. %
1.000,3	1.192,8	192,5	19,2

I ratei passivi riguardano essenzialmente gli interessi passivi di competenza dell'esercizio su finanziamenti di istituti di credito e su prestiti obbligazionari; dell'ammontare predetto, 1.154,8 miliardi sono a carico del Tesoro e, quindi, trovano contropartita nei ratei attivi.

L'incremento registrato nella voce in oggetto è da correlare all'aumento degli interessi passivi.

2.2.12 - Risconti passivi

1990	1991	Diff.
367,2	80,2	-287,0

I risconti passivi sono inerenti per la maggior parte, miliardi 60, alla quota della sovvenzione straordinaria di 600 miliardi per prepensionamenti, relativa all'esercizio 1992 come già precisato al punto 1.1; i restanti 20,2 miliardi sono dovuti a canoni, fitti attivi e concessioni di competenza dell'esercizio futuro.

2.2.13 - Conti d'ordine

1990	1991	Diff.
33.801,9	37.772,8	3.970,9

I conti d'ordine si bilanciano in L. 37.772,8 miliardi e comprendono:

- Beni in consegna, ammontanti a L. 7.792,6 miliardi, distinti in beni non ancora trasferiti per L. 4.803,6 miliardi e materiale rotabile di proprietà Eurofima in garanzia dei prestiti per L. 2.989 miliardi.
- Finanziamenti e prestiti per la realizzazione degli investimenti previsti da specifiche leggi dello Stato, ammontanti a L. 29.883,2 miliardi distinti in prestiti già autorizzati da contrarre, L. 21.949 miliardi e prestiti contratti, L. 7.934,2 miliardi.
- Quota di pertinenza dell'Ente sulle riserve non disponibili della controllata BNC, L. 97 miliardi.

3 - COMMENTO AL CONTO ECONOMICO**3.1 - RICAVI E PROVENTI**

I ricavi conseguiti nell'esercizio, compresi gli interventi del Tesoro per l'equilibrio del bilancio, ammontano complessivamente a miliardi 22.856,8.

La composizione percentuale dei ricavi e proventi dell'esercizio 1991 e di quello precedente nonché le differenze tra i ricavi dei due esercizi medesimi risultano dalla seguente tabella:

	1990		1991		Differenze	
	lire m/di	compos. %	lire m/di	compos. %	assol.	%
Prodotti del traffico	3.657,6	15,1	3.949,2	17,3	291,6	
Ricavi diversi	416,4	1,7	413,8	1,8	-2,6	
Proventi finanziari	663,7	2,7	724,8	3,2	61,1	
Proventi diversi	1.997,8	8,2	797,3	3,5	-1.200,5	
Compensazioni finanziarie previste dai Regolam. CEE	7.390,0	30,5	6.530,0	28,6	-860,0	
Sovvenzione straordinaria Tesoro L. 141/1990	249,0	1,0	291,0	1,3	42,0	
Contributi del Tesoro su- gli interessi dei prestiti	3.033,8	12,5	3.791,2	16,6	757,4	
Capitalizzazioni	889,8	3,7	816,8	3,6	-73,0	
Utilizzo fondi	400,3	1,7	787,7	3,4	387,4	
Rimanenze finali	2.867,3	11,8	2.316,2	10,1	-551,1	
Interventi del Tesoro						
- per rinnovi	2.000,0	8,3	2.000,0	8,8	,0	
- per l'equilibrio del bi- lancio	658,4	2,7	438,8	1,9	-219,6	
	<u>24.224,1</u>	100,0	<u>22.856,8</u>	100,0	<u>-1.367,3</u>	<u>-5,6</u>
Perdita d'esercizio	<u>1.224,1</u>		<u>2.520,7</u>			
	<u>25.448,2</u>		<u>25.377,5</u>			
	=====		=====			

L'ammontare complessivo dei ricavi è costituito, nel 1991, da trasferimenti dello Stato per il 57,1%, dai prodotti del traffico e dagli altri ricavi d'impresa, inclusi i proventi finanziari, per il 25,8% nonché dalle rimanenze finali, capitalizzazioni ed utilizzo fondi, che concorrono per il 17,1%.

Le differenze risultanti dal confronto dei dati consuntivi degli esercizi 1990 e 1991 sono illustrate nei punti che seguono.

3.1.1 - Prodotti del traffico

	1990		1991		Differenze	
	lire m/di	compos. %	lire m/di	compos. %	assol.	%
A - <u>Viaggiatori e bagagli:</u>						
- Traffico interno	1.912,7	52,3	2.259,9	57,2	347,2	18,2
- Traffico internazionale	326,7	8,9	257,0	6,5	-69,7	-21,3
	-----		-----		-----	
Totale viagg. e bagagli	2.239,4	61,2	2.516,9	63,7	277,5	12,4
B - <u>Merchi:</u>						
Traffico interno:						
- Spedizioni merci	525,3	14,4	494,6	12,5	-30,7	-5,8
- Trasporto effetti postali	168,2	4,6	180,4	4,6	12,2	7,3
- Trasporto pacchi postali	16,5	,5	18,3	,5	1,8	10,9
	-----		-----		-----	
Totale	710,0	19,4	693,3	17,6	-16,7	-2,4
Traffico internazionale						
	708,2	19,4	739,0	18,7	30,8	4,3
	-----		-----		-----	
Totale merci	1.418,2	38,8	1.432,3	36,3	30,8	1,0
TOTALE Prodotti del traffico						
	3.657,6	100,0	3.949,2	100,0	291,6	8,0
	=====		=====		=====	

I prodotti del traffico sono costituiti per il 63,7% dai prodotti viaggiatori e per il 36,3% da quelli merci; se si escludono i prodotti relativi al trasporto degli effetti postali e dei pacchi postali, le predette percentuali si modificano rispettivamente in 67,1% e 32,9%. In termini di unità chilometriche, invece, il traffico viaggiatori concorre per il 68% e quello merci, escluso sempre il traffico postale, per il 32%.

Rispetto all'esercizio 1990, i prodotti viaggiatori sono aumentati del 12,4% mentre quelli merci dell'1,%.

Rispetto al 1990 i prodotti merci, esclusi i trasporti postali, sono diminuiti del 5,8% nel traffico interno ed aumentati del 4,3% nel traffico internazionale.

3.1.2 - Ricavi diversi

	1990	1991	Differenze Assol.	%
A - <u>Prestazioni rese a terzi:</u>				
- Lavori e forniture	18,8	19,8	1,0	5,3
- Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumu lativo	47,3	39,3	-8,0	-16,9
- Noli attivi di materiale rotabile adibito ai servi zi postali	40,3	41,6	1,3	3,2
- Noli attivi di altri mate riali	9,7	,8	-8,9	-91,8
- Lavorazione di materiale rotabile e altri materiali	4,7	19,8	15,1	321,3
- Servizi accessori di tra sporti ferroviari	14,4	9,3	-5,1	-35,4
- Stazioni comuni ed eserci zio tronchi confine	58,3	63,9	5,6	9,6
- Esercizio binari di raccor do	16,8	13,9	-2,9	-17,3
- Manutenzione materiale ro tabile di terzi	4,8	4,3	-,5	-10,4
- Altre prestazioni	37,9	57,9	20,0	52,8
Totale	253,0	270,6	17,6	7,0
B - <u>Vendite di materiali:</u>				
- Materiali scorta	18,3	15,5	-2,8	-15,3
- Pubblicazioni	2,3	1,5	-,8	-34,8
- Materiali diversi	23,2	19,8	-3,4	-14,7
Totale	43,8	36,8	-7,0	-16,0

C - Altri ricavi:

- Indennizzo danni	34,5	17,0	-17,5	-50,7
- Rimborsi da terzi	17,5	18,0	,5	2,9
- Rimborsi dal personale	9,3	10,5	1,2	12,9
- Altri ricavi	58,3	60,9	2,6	4,5
Totale	119,6	106,4	-13,2	-11,0

TOTALE Ricavi diversi	416,4	413,8	-2,6	-,6
	=====	=====	=====	=====

I ricavi diversi per complessivi miliardi 413,8 sono costituiti per il 65,4% da prestazioni rese a terzi, per l' 8,9% da vendite di materiali e di pubblicazioni, e per il 25,7% da altri ricavi, costituiti essenzialmente da rimborsi di costi.

La scarsa rilevanza delle cifre relative alle varie voci determina che le percentuali di variazione da un esercizio all'altro -anche quelle rilevanti- abbiano poco significato.

3.1.3 - Proventi finanziari

	1990	1991	Differenza
A - Dividendi:			
- In Società controllate e collegate	1,2	1,8	,6
- In altre Società	,0	,0	,0
Totale	1,2	1,8	,6
B - Interessi attivi:			
- Su c/c bancari e postali	170,3	176,2	5,9
- Su crediti verso Società controllate e collegate	11,9	3,5	-8,4
- Su altri crediti	12,8	16,6	3,8
Totale	195,0	196,3	1,3
C - Sconti per anticipati pagamenti concordati con i fornitori	5,2	9,7	4,5
D - Interessi sui crediti IVA	462,3	517,0	54,7
TOTALE proventi finanz.	663,7	724,8	61,1
	=====	=====	=====

Il 27,1% dei proventi finanziari è costituito dagli interessi attivi i quali si sono incrementati dello 0,7% rispetto all'esercizio precedente.

Il 71,3% è rappresentato dagli interessi maturati sui crediti IVA, per la quota parte di competenza dell'esercizio 1991.

3.1.4 - Proventi diversi

	1990	1991	Differenza
A- <u>Proventi immobiliari:</u>			
- Locazione immobili	46,4	49,6	3,2
- Affitto terreni	8,1	10,9	2,8
- Attraversamenti ed accessi speciali	4,5	5,2	,7
- Costituzione di altre servitù passive	,9	1,5	,6
- Vettoramenti di energia elettrica	2,9	3,6	,7
Totale	62,8	70,8	8,0
B - <u>Utili su cambi</u>	14,7	33,2	18,5
C - <u>Utili su partecipazioni:</u>			
- In società controllate e collegate	15,4	,0	-15,4
- In altre Società	,3	8,3	8,0
Totale	15,7	8,3	-7,4
D - <u>Altri proventi:</u>			
- Corrispettivi per rivendite tabacchi nelle stazioni	2,3	2,5	,2
- Corrispettivi per rivendite libri e giornali nelle stazioni	5,3	5,7	,4
- Corrispettivi per l'esercizio di altre attività commerciali nelle stazioni	11,5	12,6	1,1
- Biglietti d'ingresso nelle stazioni	6,5	7,6	1,1
- Pubblicità nelle stazioni e sui treni	11,6	7,0	-4,6
- Sconti e abbuoni attivi	1,7	,6	-1,1
- Multe e penalità inflitte a terzi	24,1	24,4	,3
- Altri proventi	,7	,2	-,5
Totale	63,7	60,6	-3,1

E - Sopravvenienze attive			
- Interessi su crediti IVA			
maturati sino al 31.12.89	1.662,0	,0	-1.662,0
- Altre	175,9	609,6	433,7
	-----	-----	-----
Totale	1.837,9	609,6	-1.228,3
F - Ricavi da alienazione			
cespiti	3,0	7,3	4,3
F - Contributi in conto esercizio		7,5	7,5
	-----	-----	-----
TOTALE Proventi diversi	1.997,8	797,3	-1.200,5
	=====	=====	=====

Il notevole decremento registrato nel 1991 è dovuto essenzialmente alle sopravvenienze attive, mentre i proventi immobiliari e gli utili su cambi hanno registrato aumenti di poco rilievo.

La parte prevalente degli utili su partecipazioni scaturisce:

- per lire 8 miliardi dall'incremento della partecipata B.N.L. e per 0,3 miliardi dall'incremento di altre partecipate.

3.1.5 - Compensazioni finanziarie ai sensi del Regolam. CEE

	1990	1991	Differenze	
			Assol.	%
Normalizzazione dei conti e				
Obblighi Servizio Pubblico				
(Regg. CEE 1191/1192)	4.300,0	4.300,0	,0	,0
Aiuti nel settore dei tra-				
sporti (Regol. CEE n.1107)	3.090,0	2.230,0	-860,0	-27,8
	-----	-----	-----	
TOTALE Compensazioni finanz.	7.390,0	6.530,0	-860,0	-11,6
	=====	=====	=====	

Gli importi di cui sopra sono stati fissati dalla legge finanziaria 1991 e dalla legge 29 dicembre 1990, n. 406.

Il decremento registrato negli aiuti nel settore dei trasporti (Regol. CEE n.1107) è dovuto al taglio di spesa previsto con la legge finanziaria per oneri di infrastruttura che sono passati da miliardi 2.360 nel 1990 a miliardi 1.500 nel 1991.

3.1.6 - Sovvenzione straordinaria Tesoro

	1990	1991	Diff.
Prepensionamenti Legge 7.6.1990, n.141	249,0	291,0	42,0

La sovvenzione del Tesoro accordata con legge n.141/90, pari a L.600 miliardi, è stata acquisita ai ricavi per L. 249 miliardi nell'esercizio 1990 e per miliardi 291 nel 1991. Gli ulteriori 60 miliardi, esposti tra i risconti passivi, verranno utilizzati nell'esercizio 1992.

3.1.7 - Contributo del Tesoro sugli interessi dei prestiti

	1990	1991	Differenze Assol.	%
Quota di competenza delle rate scadute	2.098,4	2.636,4	538,0	25,6
Ratei maturati su rate in scadenza nell'esercizio suc- cessivo	935,4	1.154,8	219,4	23,5
	-----	-----	-----	
TOTALE Contributi del Tesoro	3.033,8	3.791,2	757,4	25,0
	=====	=====	=====	

L'incremento registrato nel 1991 è dovuto in parte ai nuovi prestiti emessi nell'anno ed in parte al fatto che nel 1990 sono stati contratti prestiti nella seconda parte dell'anno, i cui interessi, quindi, hanno inciso su tale anno solo in minima parte.

3.1.8 - Capitalizzazioni

	1990	1991	Differenze Assol. %	
Ad incremento delle immobiliz- zazioni tecniche:				
- materiali prelevati dai ma- gazzini ed impiegati per la realizzazione degli investi- menti	520,1	406,6	-113,5	-21,8
- Spese di personale e gen.li per lavori in conto patr.le	234,1	214,4	-19,7	-8,4
- Prestazioni di terzi per la ristrutturazione del mate- riale rotabile	37,7	43,7	6,0	15,9
- Prestazioni delle officine interne per la ristruttura- zione del materiale rotabi- le	97,9	152,1	54,2	55,4

TOTALE Capitalizzazioni	889,8	816,8	-73,0	-8,2
=====				

Le variazioni negative, rispetto al 1990, accertate nelle voci "Materiali prelevati dai magazzini" e "Spese di personale e generali", sono legate al minore volume di opere e costruzioni eseguite in dipendenza del rallentamento degli investimenti.

Le voci "Prestazioni di terzi per la ristrutturazione del materiale rotabile" e "Prestazioni delle officine ferroviarie per la ristrutturazione del materiale rotabile" si sono invece incrementate. Dai dati su esposti si evince un migliore utilizzo degli impianti di proprietà F.S. per ristrutturare il materiale rotabile.

3.1.9 - Utilizzo fondi

	1990	1991	Differenze Assol.	8
Fondo svalutazione crediti	,1	,1	,0	
Fondo svalutazione parteci pazioni	9,2	108,1	98,9	
Fondo manutenzione	47,7	42,7	-5,0	
Fondo trattamento fine rap porto	,5	,4	-,1	
Fondo spese ed oneri diversi	330,6	269,5	-61,1	
Fondo adeg.scorte ex Az.	7,8	175,9	168,1	
Fondo svalutazione scorte	,0	191,0	191,0	
Fondo oscillazione cambi	4,4		-4,4	

TOTALE Utilizzo fondi	400,3	787,7	387,4	96,8
=====				

L'utilizzo di miliardi 0,1 del fondo svalutazione crediti è a copertura della perdita di eguale ammontare accertata per inesigibilità di crediti.

L'utilizzo di miliardi 108,1 del fondo svalutazione partecipazioni è in relazione alle perdite di pari ammontare risultanti dagli ultimi bilanci disponibili delle partecipate.

L'utilizzo di miliardi 42,7 del fondo manutenzione corrisponde ai costi sostenuti per riparare i danni causati da eventi di forza maggiore verificatisi nei precedenti esercizi.

L'utilizzo di miliardi 0,4 del fondo trattamento di fine rapporto è in relazione alle indennità pagate.

L'utilizzo di miliardi 269,5 del fondo spese ed oneri diversi si riferisce alle vertenze dello straordinario a seguito di sentenze per miliardi 190,5, a rimborsi per accordi particolari per miliardi 14,7, al TFR per lavoratori delle ditte appaltatrici per miliardi 2,5, a spese di personale per miliardi 61,8 di cui: salario integrativo e premio risultati quadri per miliardi 52,6, competenze accessorie quadri per miliardi 2, indennità di utilizzazione personale uffici per miliardi 1,8, premi di incentivazione per miliardi 4,9, premi aggiuntivi di fine rapporto agli incaricati per miliardi 0,5.

L'utilizzo di miliardi 175,9, del fondo adeguamento scorte ex Azienda è dovuto alla svalutazione di materiale obsoleto.

L'utilizzo di miliardi 191 del fondo svalutazione scorte è dovuto ad una verifica delle rimanenze dei materiali di scorta che ha comportato una variazione contabile nel sistema informativo Controllo Gestione Scorte e di conseguenza anche nel valore delle rimanenze finali.

3.1.10 - Rimanenze finali

	1990	1991	Differenze	
			Assol.	%
Materiali presso i magazzini	2.694,1	2.202,2	-491,9	-18,3
Materiali da assumere in carico	149,1	79,5	-69,6	-46,7
Lavori in corso presso le officine	24,1	34,5	10,4	43,2
	-----	-----	-----	
TOTALE Rimanenze finali	2.867,3	2.316,2	-551,1	-19,2
	=====	=====	=====	

I motivi che hanno comportato la riduzione nelle rimanenze finali di miliardi 551,1 sono illustrati nel punto 2.1.8.

3.1.11 - Interventi del Tesoro

	1990	1991	Differenze	
			Assol.	%
<u>Interventi per:</u>				
- rinnovi	2.000,0	2.000,0	,0	,0
- equilibrio del bilancio	658,4	438,8	-219,6	-33,4
	-----	-----	-----	
TOTALE	2.658,4	2.438,8	-219,6	-8,3
	=====	=====	=====	

L'importo accordato per interventi di rinnovo consente di coprire sia gli ammortamenti sia gli accantonamenti per mantenimento in efficienza dei beni non trasferiti.

L'importo accordato per l'equilibrio del bilancio è in armonia con quanto disposto con la legge 11.3.1988, n.67. Tale legge prescrive il graduale azzeramento della "sovvenzione di equilibrio", mediante una riduzione annua di 219,5 miliardi corrispondente al 20% della sovvenzione accordata nel 1988. L'azzeramento di tale sovvenzione avverrà, di conseguenza, nel 1993.

3.2 - COSTI ED ONERI

I costi dell'esercizio ammontano complessivamente a miliardi 25.377,4 con un decremento di miliardi 70,9 pari allo 0,3% rispetto al precedente esercizio.

La composizione percentuale dei costi dell'esercizio 1991 e di quello precedente, nonché le differenze tra i costi dei due esercizi medesimi risultano dalla seguente tabella.

	1990		1991		Differenza
	lire m/di	compos. %	lire m/di	compos. %	assol.
Rimanenze iniziali	2.932,8	11,5	2.867,3	11,3	-65,5
Prestazioni di lavoro subordinato	9.925,-	39,0	10.736,2	42,3	811,2
Prestaz. incaricati servizi	25,2	,1	25,4	,1	,2
Acquisto di materiali	864,9	3,4	803,6	3,2	-61,3
Energia elettrica	160,5	,6	193,8	,8	33,3
Prestazioni di terzi	2.039,-	8,0	2.136,7	8,4	97,7
Costi diversi	173,0	,7	154,6	,6	-18,4
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	3.367,4	13,2	4.082,7	16,1	715,3
Ammortamenti	1.026,8	4,0	1.358,0	5,4	331,2
Mantenimento efficienza beni non trasferiti	982,0	3,9	649,5	2,6	-332,5
Accantonamento ai fondi	2.259,8	8,9	724,6	2,9	-1.535,2
Oneri diversi	1.691,9	6,6	1.645,0	6,5	-46,9
	----- 25.448,3 =====	100,3	----- 25.377,4 =====	100,0	----- -70,9 =====